



Delibera della Giunta Regionale n. 255 del 26/07/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "CONSERVATORIO GESU' SACRAMENTATO E MARIA SS. IMMACOLATA", IN SALERNO. ESTINZIONE (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. l'ente "Conservatorio Gesù Sacramentato e Maria SS.Immacolata", in Salerno, è sorto nel 1831 per iniziativa del parroco don Raffaele Maria Sparano che intese accogliere in alcune case prese in affitto fanciulle povere ed orfane residenti in Salerno al fine precipuo di provvedere al loro sostentamento e alla loro educazione;

b. con pubblico strumento per notar Matteo Giannone del 27 febbraio 1843, registrato il 28 febbraio dello stesso anno al n. 2287, il parroco Sparano e l'Arcivescovo *pro tempore* di Salerno, Mons. Marino Paglia, convennero che detto Conservatorio fosse assoggettato all'amministrazione dell'Arcivescovo di Salerno destinatario dei beni in caso di dismissione dell'ente;

c. con decreto del 7 febbraio 1844 il Re del Regno delle Due Sicilie, Ferdinando II, concesse il beneplacito all'erezione del Conservatorio sotto il titolo di "Gesù Sacramentato e Maria SS.Immacolata" e ne approvò lo statuto;

d. a seguito e per effetto dell'entrata in vigore della legge 17 luglio 1890, n. 6972 il Conservatorio, in considerazione dello scopo statutario attinente all'assistenza e beneficenza, è stato ascritto *ex lege* nel novero delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, come tale, assoggettato alla tutela, alla vigilanza e al controllo dello Stato cui, in virtù del DPR 15 gennaio 1972, n. 9, è subentrata la Regione Campania;

e. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

f. la disciplina recata dal richiamato decreto delegato non è stata pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;

g. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale, con legge 6 luglio 2012, n. 15, ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;

h. ai fini del riordino del sistema, la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione;

letta la deliberazione del 7 giugno 2013 Reg. Vol. X pag. 1, n. 1 (allegato A) con la quale l'Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno, nella qualità di amministratore unico dell'istituzione, propone la estinzione dell'IPAB "Conservatorio Gesù Sacramentato e Maria SS.Immacolata", in Salerno, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2, a motivo della consolidata inattività dell'istituzione in campo socio-assistenziale e dell'impossibilità di conseguire lo scopo statutario;

acclarato che l'Arcivescovo Metropolita di Salerno è legittimato a promuovere il procedimento di estinzione dell'IPAB a mente delle tavole di fondazione e dello statuto approvato con R.D. del 7 febbraio 1844 secondo cui il Conservatorio "sarà nell'assoluta amministrazione dell'Arcivescovo *pro tempore* e da lui dipenderà in tutte cose";

letti

a. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della L.R. n. 15/2012, fonte primaria di disciplina del riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Campania;

b. le disposizioni del Titolo I del regolamento n. 2/2013 secondo cui le IIPPAB inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni;

considerato che:

- a. nel corso dei tempi il Conservatorio ha ridotto gradualmente le attività sino a cessarle del tutto già in data antecedente all'anno 1997, tanto da non approntare alcun bilancio di esercizio;
- b. gli scopi statutari sono venuti a mancare;
- c. l'IPAB è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e come tale è destinata alla estinzione a mente dell'articolo 16 bis, comma 1, lettera g), della L.R. n. 11/2007 e dell'articolo 11 del regolamento n. 2 /2013;

preso atto degli esiti delle rilevazioni della consistenza del patrimonio e delle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici pendenti di cui alla deliberazione arcivescovile del 7 giugno 2013 (allegato A) dalla quale emerge che l'IPAB "Conservatorio Gesù Sacramentato e Maria SS. Immacolata":

- a. non possiede alcun patrimonio nè mobiliare nè immobiliare;
- b. non ha personale dipendente;
- c. non è titolare di rapporti giuridici attivi e passivi;
- d. non ha approntato alcun bilancio sin dalla cessazione, in data antecedente all'anno 1997, delle attività istituzionali;

ravvisata la necessità di provvedere alla estinzione dell'IPAB in parola a motivo della mera esistenza nominale dell'istituzione in conseguenza della cessazione delle attività in data antecedente all'anno 1997;

ritenuto che sussistono i presupposti giuridici e di fatto che consentono di procedere alla estinzione dell'IPAB "Conservatorio Gesù Sacramentato e Maria SS.Immacolata", in Salerno, ai sensi dell'articolo 16bis della L.R. n. 11/2007 e dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;

visti

- a. il DPR 15 gennaio 1972, n. 9;
- b. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- c. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- d. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della deliberazione dell'Arcivescovo Metropolitano di Salerno-Campagna-Acerno del 7 giugno 2013 Reg. Vol. X pag. 1, n. 1 (allegato A) recante la proposta di estinzione dell'IPAB "Conservatorio Gesù Sacramentato e Maria SS.Immacolata" e gli esiti delle rilevazioni della consistenza del patrimonio e delle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici pendenti.
2. di dichiarare estinta l'IPAB "Conservatorio Gesù Sacramentato e Maria SS.Immacolata", in Salerno, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, a motivo della inattività nel campo socio-assistenziale e della cessazione delle attività in data antecedente all'anno 1997.
3. di inviare la presente deliberazione all'Arcivescovo Metropolitano di Salerno-Campagna-Acerno.
4. di trasmettere la presente deliberazione al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'AGC 18, Settore 01 per gli adempimenti di competenza e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.